

I nuovi palinsesti

Monsignor Galantino a Milano coi direttori Ruffini e Brunelli: «Una rete "in uscita" per ascoltare la gente»



I VERTICI

Da sinistra, il direttore di rete, Paolo Ruffini, il direttore generale, Lorenzo Serra, e il direttore delle testate giornalistiche, Lucio Brunelli

TV2000

La strada diventa protagonista



Monsignor Nunzio Galantino, Segretario generale della Cei

ANGELA CALVINI
MILANO

«Una svolta verso una tv un po' provocatoria, centrale e per tutti. Una "tv in uscita", come la Chiesa proposta dal Papa». È ricco di entusiasmo l'intervento di monsignor Nunzio Galantino, Segretario generale della Cei, che ha presentato ieri a Milano il nuovo palinsesto di Tv2000 (l'emittente di cattolici italiani in onda sul canale 28 del Digitale terrestre, 140 di Sky). Una stagione all'insegna del rinnovamento radicale, con l'arrivo di una nuova dirigenza: il direttore generale Lorenzo Serra, il direttore editoriale Paolo Ruffini, il direttore creativo Alessandro Sortino e il direttore delle news Lucio Brunelli. Tutti presenti ieri, insieme a monsignor Domenico Pompili, direttore dell'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali, nell'affascinante cornice del Museo Diocesano di Milano per raccontare alla stampa e agli investitori pubblicitari le novità in arrivo. I neo direttori, provenienti da esperienze importanti, raccontano anche come si sono rimessi in gioco «in una sfida che affrontiamo in piena libertà editoriale», come sottolinea l'ex direttore di Raitre e La7 Ruffini. È lo stesso Galantino a spiegare: «È la prima volta che un Segretario generale della Cei partecipa alla presentazione dei palinsesti di Tv2000. Questo per sottolineare il desiderio dell'editore di sentirsi parte della realtà del mondo e per sostenere la voglia di futuro che c'è, attraverso Tv2000 e insieme ad altri "canali" come Avvenire, il Sir e Radio InBlu. Tv2000 deve guardare il mondo con gli occhi del Vangelo, ma mai in modo bigotto, deve essere provocatoria e non un orto chiuso per credenti». Un canale, quindi, ben radicato nel passato ma aperto a tutti «come Giovanni Battista, interessante anche per chi non crede o chi ha rifiutato il messaggio di Cristo», aggiunge Galantino, ringraziando anche il Centro Televisivo Vaticano per il supporto offerto, insieme a Ruffini che aggiunge: «La religione per noi non è un anestetico difatti punteremo molto sull'informazione - spiega il direttore -. Siamo una piccola fabbrica artigiana, ma stiamo provando a cambiare passo proponendo una tv di qualità, con un linguaggio contemporaneo e credibile. Questa è la nostra forza, in un panorama televisivo dove domina il business e gli editori hanno smesso di sa-

pere quello che fanno».

Il rinnovamento che partirà dal 3 novembre non riguarderà quindi solo il logo, le grafiche e gli studi di ma anche il linguaggio dei programmi esistenti. Dopo la Messa mattutina, ad esempio, seguiranno collegamenti dalla comunità che ha ospitato la celebrazione, da Scampia a Lampedusa. A seguire il programma mattutino *Bel tempo si spera* si collegherà anche con i mercati delle città. Mentre sia i programmi del pomeriggio (*Siamo noi*) che quelli della serata (*Attenti al lupo*) aiuteranno i cittadini a districarsi nei meandri della crisi proponendo storie e soluzioni positive. Ruffini poi delinea una settimana di prime serate di qualità: il lunedì il giallo, il martedì la commedia, il mercoledì il nuovo programma *Help* sul-

la crisi del cuore, il giovedì la fiction, il venerdì il grande teatro, sabato i documentari di storia e la domenica la fiction religiosa.

Il Tg, uno dei programmi più seguiti (2% di share su una media di 0,7 del canale) si rafforza con nuove rubriche e un'edizione delle 12: «Vogliamo offrire qualcosa di diverso - dice il direttore Brunelli - il pubblico è stanco di caroselli politici, vuole capire l'impatto di leggi e provvedimenti, daremo un taglio di servizio». Le storie saranno al centro, sempre con un taglio positivo, «raccontando anche la vita della Chiesa senza retorica o reticenze», spiega Brunelli confermando, inoltre, gli aggiornamenti costanti sulle attività del Papa.

E mentre il direttore generale Serra informa che i 23 milioni di visualizzazioni del nostro canale You-

Tube e il 40% di spettatori sotto i 45 anni ci dicono che il nostro pubblico non è anziano come si pensa», la rete punta molto su un volto popolare fra i giovani soprattutto come Alessandro Sortino, proveniente dalle *Iene* di Italia 1. «Ora sarò una "Iena" con la speranza» spiega Sortino per cui il tempo dell'indignazione fine a se stessa è finito: «La crisi non è più una notizia, è una notizia che esistono tante persone che lavorano per tenere in piedi il Paese. Il diritto all'indignazione si guadagna proponendo anche una speranza». Entro giugno tornerà in video, quindi, con un format originale che tratterà l'attualità con leggerezza e ironia. «Attualità, prossimità e dialogo, questa la linea di Tv 2000 - conclude -. Perché la Chiesa, oggi, è avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I programmi in arrivo

Sortino: «Le nostre inchieste con la speranza»

«La verità è una sorpresa». Questo è lo slogan dello spot della nuova Tv2000 firmato da Alessandro Sortino, l'ex Iena di Italia 1 che, appunto, a sorpresa è stato appena nominato direttore creativo e vicedirettore di Tv2000. A lui il compito di ridisegnare i palinsesti dell'emittente che a partire dal 3 novembre si arricchiranno di nuovi appuntamenti e approfondimenti. Quello che il direttore di rete Paolo Ruffini presenta, in realtà, «è un *work in progress*: Tv2000 ora è un grande cantiere», e tutta una serie di novità arriveranno dopo gennaio (fra queste un docureality sull'abbandono scolastico a gennaio e più avanti un programma condotto dallo stesso Sortino). Intanto la prima novità è il cambio del logo di Tv2000, oltre al debutto lunedì scorso del nuovo pomeriggio della rete. *Siamo noi*, in onda tutti i giorni dalle 15.30 alle 17.30, destinato ad occuparsi dei temi centrali legati alla quotidianità e alla crisi (lavoro, scuola sanità) cercando al tempo stesso di trovare e proporre soluzioni positive.

Le storie della gente, quindi, saranno al centro dell'attenzione da inizio novembre, a partire dalla Santa Messa mattutina che verrà trasmessa da luoghi anche difficili, come il quartiere Sanità a Napoli o da Lampedusa, per incontrare subito dopo le comunità locali. Insomma, il telespettatore di-



EX IENA. Alessandro Sortino

Il nuovo direttore creativo: «Comunità più coinvolte nella Santa Messa quotidiana, al pomeriggio "Siamo noi" cerca soluzioni alla crisi, il serale "Help" in soccorso alle difficoltà umane»

venta protagonista, tanto nel nuovo programma che apre la mattina con un sorriso (*Bel tempo si spera*) quanto in *Attenti al lupo*, dedicato ai diritti dei cittadini e dei consumatori da martedì a venerdì alle 19. Al servizio del cittadino, anche il nuovo programma di medicina condotto da Monica Di Loreto, *Il mio medico* (tutti i giorni dalle 10). Le

emergenze del cuore dell'uomo sono, invece, al centro di *Help*, in onda ogni mercoledì dalle 21 condotto da Arianna Ciampoli e Antonio Sovero, mentre David Murgia, dopo gli esorcismi, studierà sette e occultismo in *Indagine ai confini del sacro* in onda il lunedì in seconda serata. Grande importanza avrà sempre l'informazione curata dal direttore news Lucio Brunelli, con l'aggiunta di un nuovo Tg2000 alle ore 12, il potenziamento di quello attuale e l'informazione religiosa. Sempre importante la collaborazione col Ctv per seguire gli insegnamenti e i viaggi del Santo Padre (confermata la riflessione quotidiana alle 17.30 de *Il diario di papa Francesco*) e confermati appuntamenti di preghiera seguitissimi dal pubblico come il *Rosario* da Lourdes. Il tutto con un potenziamento del web, tramite l'uso dei social e il rinnovamento del sito www.tv2000.it.

Tra le ricferme importanti, i programmi culturali dedicati ai libri (*La compagnia del libro* la domenica alle 19.30), al cinema (*Effetto notte* con Fabio Falzone) e al teatro (*Retrosceca* di Michele Sciancalepore il martedì in seconda serata). E ancora, documentari storici, nuovi docu-film prodotti da Tv2000, le fiction religiose compreso l'intero ciclo della *Bibbia* della Lux Vide.

Angela Salvini

© RIPRODUZIONE RISERVATA